

STRISCIA DI GAZA: ISRAELE INIZIA L'ATTACCO VIA TERRA



Nella notte del 13 maggio truppe israeliane sono entrate a Gaza per un attacco di terra contro le postazioni di Hamas.

Nei giorni precedenti l'attacco era stato "solo" di pesantissimi raid aerei in risposta alla pioggia di razzi verso lo Stato ebraico.

Il capo del governo d'Israele **Benjamin Netanyahu** ha scritto *"Ho detto che avremmo fatto pagare un prezzo molto alto ad Hamas. Lo facciamo e continueremo a farlo con grande intensità. L'ultima parola non è stata detta e questa operazione proseguirà per tutto il tempo necessario"*.

L'ONU (Organizzazione Nazioni Unite) ha convocato il proprio Consiglio di Sicurezza per domenica.

La guerra tra Israele e la Palestina diventa così in uno scontro diretto sul campo.

Al quinto giorno di conflitto le chance di un cessate il fuoco imminente appaiono ridotte al lumicino.

La comunità internazionale assiste con tiepido interesse.

In Israele continuano scontri tra ebrei ed arabi.

Molti commentatori sottolineano come lo scontro sia sbilanciato.

Israele, infatti, possiede risorse economiche e armi in quantità molto superiore ai Palestinesi.

Quando ci sono scontri tra Israele e i Palestinesi in genere per ogni cittadino israeliano ucciso muoiono 10 palestinesi.